

ARTE E MOSTRE A SAN SERVOLO

In isola sono posizionate installazioni di Aricò, Chia, Plessi, Pomodoro e Yasuda. Periodicamente l'isola ospita anche mostre temporanee. In programma fino al 19 novembre si possono visitare:

FATTI E FINZIONI DELLA VENUSTA ISOLA DI SAN SERVOLO

Opere di 9 giovani artisti internazionali che hanno partecipato alla seconda edizione di artLAB residenze artistiche a San Servolo

LAMPI SULL'ACQUA. LA CITTÀ VISIBILE

Fotografie di Andreoni_Fortugno, Luca Campigotto, Gea Casolaro, Paola Di Bello e Sara Rossi

EXTORINO

Selezione di fotografie di Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Franco Fontana, Mimmo Jodice, Armin Linke e Francesco Jodice

IDENTITÀ? IL TERRITORIO VENEZIANO TRA CONSERVAZIONE E INNOVAZIONE

Mostra fotografica a cura del Circolo Fotografico La Gondola

L'entrata alle mostre è gratuita, da martedì a domenica, 10.30-16.30

Nei giorni dei concerti le mostre resteranno aperte fino alle ore 20.00

SAN SERVOLO AL 10° SALONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

San Servolo Servizi sarà presente anche quest'anno al Salone dei beni e delle attività culturali in programma a Venezia dall'1 al 3 dicembre 2006, presso il padiglione 107/108 Venezia Terminal Passeggeri. Nello spazio espositivo saranno presentate le attività svolte e i progetti futuri: sarà l'occasione per conoscere le opportunità offerte dall'isola quale centro culturale e per attività di formazione.

VISITE GUIDATA

È attivo il servizio di visite dell'isola. Il servizio può essere richiesto telefonando tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 17.30 (venerdì dalle 9.30 alle 15.30) al numero 041.5240119 oppure consultando il sito www.codesscultura.it. La visita sarà effettuata da personale preparato che, per circa un'ora, illustrerà la storia e le attuali funzioni dell'isola, mostrando l'antica farmacia, la biblioteca, il Museo del manicomio di San Servolo, la chiesa, il parco e gli edifici storici. Prima e dopo la visita sarà possibile accedere alla caffetteria e al self service. Le visite sono gratuite.



SAN SERVOLO JAZZ MEETING

INGRESSO / ENTRANCE

Ingresso gratuito su invito. Gli inviti saranno distribuiti all'imbarcadero di San Zaccaria alla partenza della linea 20 per San Servolo delle ore 19.10 e 19.50. Free (invitation required). The invitations will be distributed at the San Zaccaria boat stop before the departures to San Servolo of line n. 20 boats of 7.10 pm and 7.50 pm.

ORARI / TIME SCHEDULE

I concerti iniziano alle ore 20.15 con una breve introduzione (con traduzione in inglese) di Paolo Cossato*. Per arrivare si consiglia di prendere il vaporetto n. 20 per San Servolo alle ore 19.10 oppure alle ore 19.50.

The concerts start at 8.15 pm with a brief introduction (with English translation) by Paolo Cossato*. Please take boat n. 20 to San Servolo at 7.10 pm or 7.50 pm.

RIENTRO A VENEZIA / RETURN TO VENICE

Al termine del concerto sarà offerto un servizio navetta per San Zaccaria. At the end of the concert there will be a special shuttle service back to San Zaccaria.

RISTORO / FOOD

Ogni giorno e la sera del concerto sono aperti la caffetteria e il self service con pizzeria.

Food is served daily and on the evenings of the concerts at the self-service restaurant/pizzeria and the bar.

*Paolo Cossato

Nato a Venezia, Paolo Cossato è Direttore Artistico della Stagione di Musica da Camera del Comune di Venezia che ha fondato nel 1984 e che si svolge nel Teatro La Fenice e nel Teatro Malibran. Paolo Cossato è stato critico musicale di RAI3 e dell'Unità. È autore di saggi e conferenze e titolare della cattedra di Storia dello Spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Venezia. A fianco dell'attività musicologica si pone un diletarsi da cabarettista che Paolo ama onorare, come dice egli stesso, "nei momenti di lucidità". Ma questa è un'altra storia.

Il jazz a San Servolo è di casa. La terza edizione della rassegna musicale presenta quest'anno quattro concerti di grande rilievo e interesse, quattro serate per ascoltare dal vivo della buona musica che va diretta al cuore. I concerti saranno anticipati mezz'ora prima da un racconto/dialogo a cura di Paolo Cossato* che introdurrà le serate mettendo in rilievo il rapporto tra la musica jazz e vari temi culturali. La manifestazione, promossa dalla Provincia di Venezia e da San Servolo Servizi, si svolge in collaborazione con la Venice International University, la Fondazione Ugo e Olga Levi onlus e Vortice - Teatro Fondamenta Nuove.

Jazz is now a regular fixture on San Servolo. This is the third edition of the Jazz Meeting, and on offer are 4 interesting concerts with live music preceded by a half-hour dialogue with Paolo Cossato, who will introduce the artists and talk about the relationship between Jazz and other cultural aspects. The series of concerts is organized by Provincia di Venezia and San Servolo Servizi in collaboration with Venice International University, Fondazione Ugo e Olga Levi onlus and Vortice - Teatro Fondamenta Nuove.*

Sabato 4 novembre, ore 20.15

ACHILLE SUCCI / SALVATORE MAIORE

ACHILLE SUCCI alto sax, bass clarinet

SALVATORE MAIORE double bass

Tra i migliori musicisti italiani di jazz in circolazione, Achille Succi e Salvatore Maiore fanno del dialogo una vera e propria arte: il primo in grado di trovare sia sul sassofono che sul clarinetto basso tutte le sfumature più emozionanti, dall'ironia alla narratività, dalla dolcezza al furore; il secondo inimitabile nel costruire trame ritmiche e armoniche con il suono forte e rassicurante del contrabbasso. Duo tra i più ricercati del nostro jazz, ha appena pubblicato un nuovo disco, *Pequenas Flores Do Inferno*, le cui musiche presenterà al pubblico di San Servolo.

Un dialogo tra sensibilità profonde e consapevoli. Achille Succi e Salvatore Maiore raggiungono un'altissima qualità simbiotica, muovendosi nella più totale libertà, anche quando scelgono di riposare su terreni più tracciati, magari per rendere un sorprendente omaggio al grande Pixinguinha, una delle figure centrali della musica popolare brasiliana del ventesimo secolo.

Sabato 11 novembre, ore 20.15

MICHAEL BLAKE BLAKE TARTARE

MICHAEL BLAKE saxophones, bass clarinet, kallimba

SØREN KJAERGAARD piano, effects

JONAS WESTERGAARD acoustic bass

KRESTEN OSGOOD drums

Blake Tartare è uno dei tanti caleidoscopici progetti del sassofonista Michael Blake. Si tratta del suo quartetto "europeo" o meglio "danese". Infatti annovera il meglio dell'emergente scena danese: Kersten Osgood il dinamico e muscolare batterista che oltre a condurre numerosi gruppi come leader (in particolare il suo trio col leggendario Lonnie Smith, e quello con Sam Rivers) ha collaborato con Tim Berne, Brad Mehldau, Johsua Redman, Joel Frahm, Peter Brotzmann, Peter Bernstein, David Tronzo, Phil Woods. Il ventisetteenne Søren Kjaergaard è una delle stelle nascenti del jazz scandinavo e vanta collaborazioni con Derek Bailey, William Parker, Jim Black, Andrew D'Angelo, Herb Robertson, Tony Malaby, Tom Rainey, Steve Bernstein. Il giovane contrabbassista Jonas Westergaard ha suonato praticamente con ogni musicista che conta della scena jazzistica scandinava ed è considerato una delle stelle del futuro per il jazz danese.

Sabato 18 novembre, ore 20.15

PACORIG / GALLO / DE ROSSI

GIORGIO PACORIG piano

DANILO GALLO double bass

ZENO DE ROSSI drums

Un trio versatile, coinvolgente, irriverente. Dal collettivo *El Gallo Rojo*, probabilmente la realtà associativa più creativa del giovane jazz italiano, il pianoforte e le tastiere di Giorgio Pacorig insieme al contrabbasso scuro di Danilo Gallo e alla batteria imprendibile di Zeno De Rossi. Musica al suo stato più puro. Improvvisazione intesa come metodo compositivo collettivo ed istantaneo. Segni sonori asciutti come aforismi Zen lasciati cadere su pulsazioni ipnotiche e febbrili. Squarci di una psichedelia nuova, dalla valenza visuale, cinematografica. Diluizioni di suono trovate con un istinto killer per proporzioni e colori. Spostamenti in tempo reale guidati solo da radi ma nitidissimi punti di riferimento micro-tematici. Il futuro del jazz creativo italiano.

Sabato 25 novembre, 20.15

MARCO DETTO TRIO

MARCO DETTO piano

MARCO RICCI double bass

MAURO BEGGIO drums

Il trio di Marco Detto, una delle migliori formazioni nel panorama jazzistico italiano, ricrea stili interpretativi diversi, elegantemente rivisitati, armonizzandosi attraverso ricordi, citazioni, emozioni. Un pianista *d'imprinting* classico e compositore *tout-court* che, coadiuvato da Marco Ricci con il suo contrabbasso dal suono pieno e rotondo e da Mauro Beggio batterista in grado di sviluppare tecniche stilistiche originali, ricrea il piacere del dialogo musicale più semplice ed espressivo nello studio incessante di timbri e di suoni. La fusione di melodie e improvvisazioni romantiche, le cariche di genialità inventiva e di tecnica pianistica, fanno di questo trio, un esempio di jazz moderno, introspettivo, in cui ogni musicista costruisce assoli ricchi e incisivi sempre in un *interplay* ricercato.